RegioneLombardia

DECRETO N. 2464 Del 13/02/2024

Identificativo Atto n. 139

COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI E GESTIONE FONDO COMUNI CONFINANTI

Oggetto

CONCESSIONE DI POLIZIA IDRAULICA ALLA SOCIETA' ELCOGRAF S.P.A. (C.F. 12319410150) PER L'OCCUPAZIONE DELL'AREA DEMANIALE DEL TORRENTE MOLGORA (MI020), IN COMUNE DI MELZO (MI), CON UNO SCARICO NEL CORSO D'ACQUA DI ACQUE BIANCHE DI RAFFREDDAMENTO PROVENIENTI DALLO STABILIMENTO IN CORRISPONDENZA DEL MAPPALE 252 DEL FOGLIO 11 (CODICE CONCESSIONE: MI-01249 - CODICE REGIONE: MOLGORA-M006) - APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE REP. ASR N. 108.

L'atto si compone di_____pagine di cui

____ pagine di allegati parte integrante

RegioneLombardia

IL DIRIGENTE U.O.
COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI
E GESTIONE FONDO COMUNI CONFINANTI

VISTI:
- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523 "*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*", come modificato dalla legge 13 luglio 1911, n. 774 e dal R.D. 19 novembre 1921, n. 1688;
- l'art. 86 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*" che dispone che alla gestione dei beni del demanio idrico provvedano le regioni e gli enti locali competenti per territorio e l'art. 89 che conferisce alle regioni e agli enti locali le funzioni relative ai compiti di polizia idraulica e alle concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali;
- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 "*Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione*";
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 "*Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112*";
- la l.r. 14 luglio 2003, n. 10 "*Riordino delle disposizioni legislative regionali in materia tributaria – Testo unico della disciplina dei tributi regionali*" e s.m.i.;
- l'art. 6 della l.r. 29 giugno 2009, n. 10 "*Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale - Collegato ordinamentale*" e s.m.i.;
- la l.r. 15 marzo 2016, n. 4 e s.m.i. "*Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua*";
- la D.G.R. n. XII/1615 del 18/12/2023 "*Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica. Aggiornamento della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5714 e dei relativi allegati tecnici*" e s.m.i.;

ESAMINATI gli elementi tecnici presenti agli atti e contenuti nell'applicativo SIPIUI, necessari per il rilascio della concessione di POLIZIA IDRAULICA alla Società ELCOGRAF S.P.A. (C.F. 12319410150), con sede in Verona (VR), Via Arnoldo Mondadori, 15, per occupare l'area demaniale del Torrente Molgora (MI020), in comune di Melzo (MI), con uno scarico nel corso d'acqua di acque bianche di raffreddamento provenienti dallo stabilimento in corrispondenza del Mappale 252 del Foglio 11;

RILEVATO che il citato corso d'acqua è inserito nel Reticolo Idrico Principale e che, pertanto, ai sensi dell'art. 3, comma 108, lettera i), l.r. 1/2000, Regione Lombardia esercita sullo stesso le funzioni di polizia idraulica;

CONSIDERATO che il corso d'acqua rientra anche tra i tratti attribuiti alla competenza di Regione Lombardia, come stabilito con la D.G.R. n. XII/1615 del 18/12/2023;

RegioneLombardia

PRESO ATTO della relazione istruttoria, redatta da Regione Lombardia - Ufficio Sicurezza del territorio, difesa del suolo e polizia idraulica – Città metropolitana di Milano – in data 31 gennaio 2024, nella quale non ostando motivi di carattere idraulico, si propone l'accoglimento della domanda in oggetto nei limiti e sotto l'osservanza delle prescrizioni seguenti:

- il Concessionario tenga indenne e sollevata Regione Lombardia ed i suoi funzionari da ogni molestia o richiesta da parte di terzi di indennizzi per danni, lesioni di diritti, sinistri o qualsiasi altro motivo derivante dalla presenza e dall'esercizio dell'opera autorizzata, anche in relazione all'instaurarsi nel corso d'acqua in argomento di qualsiasi condizione idrometrica, non esclusi gli eventi di piena;
- le opere in oggetto dovranno essere adattate a cura e spese del Concessionario, senza pretendere indennizzi di sorta, alle mutate condizioni conseguenti ad intervenute disposizioni legislative o regolamentari, per qualsiasi esigenza idraulica, ivi comprese quelle derivanti da attività di protezione civile connesse ad eventuali fenomeni di piena, nonché nel caso Regione Lombardia e/o l'Autorità idraulica dovessero introdurre modifiche all'andamento del corso d'acqua;

VERIFICATA a seguito dell'istruttoria esperita la sussistenza delle condizioni per il rilascio della concessione per la durata di anni 12 (dodici), dando atto che i canoni risultano regolarmente pagati;

VISTO l'allegato schema di disciplinare rep. ASR n. 108, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i diritti e gli obblighi delle parti, nonché la disciplina delle modalità di esecuzione delle attività oggetto di concessione e ogni altro termine, modo e condizione accessoria;

DATO ATTO che il presente provvedimento, conclude il relativo procedimento tecnico amministrativo, oltre il termine di 90 giorni previsto dalla D.G.R. n. XII/1615 del 18/12/2023 in forza dei necessari approfondimenti di notevole analisi e complessità effettuata da parte dell'autorità idraulica in seguito alla ricognizione effettuata dagli uffici regionali e già comunicati all'utente;

DATO ATTO che:

- il termine del procedimento è stabilito alla data di firma del presente decreto;
- l'efficacia della concessione decorre dalla data di sottoscrizione del disciplinare da parte del Dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale competente, previa sottoscrizione da parte del richiedente;
- il presente provvedimento non costituisce presunzione di legittimità del manufatto in questione sotto il profilo edilizio o sotto altri profili e comunque diverso da quello inerente alla "polizia idraulica";

RITENUTO di rilasciare alla suddetta Società ELCOGRAF S.P.A. la concessione di Polizia Idraulica di cui trattasi per la durata di anni 12 (dodici), successivi e continui, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, da parte del Dirigente Regionale competente, del disciplinare di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel presente atto e nel disciplinare di concessione;

RegioneLombardia

DATO ATTO che l'utente ha provveduto al versamento del canone per l'annualità 2023 per un importo pari ad € 668,32, calcolato ai sensi dell'allegato F del D.D.G. n. 17926 del 06/12/2022;

CONSIDERATO che il canone di concessione, così come aggiornato ai sensi dell'allegato F della D.G.R. n. XII/1615 del 18/12/2023 e s.m.i. (Codice S.2), dovrà essere versato a favore di Regione Lombardia e accertato annualmente dagli uffici competenti per materia sul capitolo 3.0100.03.5965 sullo stato di previsione delle entrate del bilancio regionale;

DATO ATTO che il richiedente non è tenuto, ai sensi dell'art. 6, comma 9, l.r. 29 giugno 2009, n. 10 e s.m.i., a prestare cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio della presente concessione;

VISTE le Linee Guida di polizia idraulica Allegato E alla D.G.R. n. XII/1615 del 18/12/2023 – Titolo V – Normativa antimafia – Tabella 1 - circa l'applicazione della procedura di acquisizione della documentazione antimafia all'interno dei procedimenti di rilascio delle concessioni di polizia idraulica (adempimenti di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011), che prevedono che, per la tipologia di attività richiesta, non sussiste la necessità di richiedere la documentazione antimafia;

VISTI la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*", nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e, in particolare, la D.G.R. n. 628 del 13.07.2023 "IX Provvedimento Organizzativo 2023", relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali e alla definizione degli assetti organizzativi della Giunta regionale, con la quale il Dott. Enrico Capitanio è stato nominato dirigente pro tempore della U.O. Coordinamento degli Uffici Territoriali Regionali e gestione fondo comuni confinanti, come successivamente integrata dalla D.G.R. n. 1056 del 02.10.2023 "X Provvedimento Organizzativo 2023";

Per i motivi citati in premessa e salvi i diritti dei terzi ed il possesso da parte del Concessionario di ogni atto autorizzatorio previsto dalle normative vigenti in materia urbanistica ed ambientale:

D E C R E T A

1. di rilasciare alla Società ELCOGRAF S.P.A. (C.F. 12319410150), con sede in Verona (VR), Via Arnoldo Mondadori, 15, la concessione di POLIZIA IDRAULICA per l'occupazione dell'area demaniale del Torrente Molgora (MI020), in Comune di Melzo (MI), con uno scarico nel corso d'acqua di acque bianche di raffreddamento provenienti dallo stabilimento in corrispondenza del Mappale 252 del Foglio 11 (PRATICA: MI-01249 - CODICE REGIONE: MOLGORA-M006), per la durata di anni 12 (dodici) successivi e continui, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, da parte del Dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale competente, del disciplinare di concessione, subordinatamente all'integrale osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e nel presente atto;

RegioneLombardia

2. di approvare l'allegato schema di disciplinare rep. ASR n. 108, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i diritti e gli obblighi delle parti e ogni altro termine, modo e condizione accessoria, relativo alla concessione dell'area demaniale sopra individuata;

3. di dare atto che l'introito del canone annuo, così come sopra determinato ai sensi dell'allegato F della D.G.R. n. XII/1615 del 18/12/2023 e s.m.i., verrà versato a favore di Regione Lombardia e accertato annualmente dagli uffici competenti per materia sul Cap. 3.0100.03.5965 dello stato di previsione delle entrate del bilancio regionale;

4. di dichiarare che l'obbligazione assunta con il presente atto scade secondo i termini e le modalità previste al punto 1);

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

6. di stabilire che il Concessionario deve tenere sollevato e indenne il Concedente da qualsiasi molestia che possa derivare in conseguenza della stessa concessione e del suo esercizio;

7. di stabilire che sono a carico del Concessionario tutte le spese attinenti e conseguenti alla concessione, ivi comprese le spese di registrazione del presente atto in caso d'uso;

8. di trasmettere copia del presente provvedimento al richiedente, unitamente allo schema di disciplinare per la sottoscrizione;

9. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Melzo (MI), alla Città metropolitana di Milano e alla D.G. Territorio e Sistemi Verdi;

10. di subordinare l'efficacia della concessione alla sottoscrizione del disciplinare da parte del Dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale competente, previa sottoscrizione da parte del richiedente, entro 30 giorni dal ricevimento, del relativo schema.

Il Dirigente
ENRICO CAPITANIO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

* * *

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Con il presente disciplinare sottoscritto tra la Regione Lombardia – Cod. Fisc. 80050050154, di seguito denominata Concedente, rappresentata da Enrico Capitanio in qualità di Dirigente della U.O. Coordinamento degli Uffici Territoriali Regionali e ELCOGRAF S.P.A. con sede in VERONA, VIA ARNOLDO MONDADORI 15, (CF 12319410150), di seguito denominato Concessionario, rappresentato da POZZONI MARIO FRANCESCO (Carta d'identità n AV7358259 rilasciata dal Comune di Trezzo sull'Adda il 13/11/2015), in qualità di legale rappresentante, si formalizzano e si disciplinano, con gli articoli seguenti, gli obblighi e le condizioni cui viene vincolata la concessione dell'area demaniale richiesta dal Concessionario con istanza in del 31 ottobre 2023 (Pratica MI-01249 - Codice Regione: MOLGORA-M006).

Art. 1 – Oggetto della concessione

Oggetto della Concessione è il mantenimento dell'occupazione dell'area demaniale in fregio al Torrente Molgora (MI020), nel Comune di Melzo (MI), "ai soli fini idraulici per lo scarico nel torrente Molgora di acque meteoriche e bianche di raffreddamento provenienti dallo stabilimento in corrispondenza del mappale 252 del foglio 11".

Art. 2 – Durata

La concessione viene rilasciata per la durata di anni 12 successivi e continui, decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte del dirigente dell'Ufficio Regionale competente del disciplinare di concessione.

La concessione può essere rinnovata su presentazione di apposita istanza, almeno tre mesi prima della data di scadenza.

Art. 3 – Obblighi generali del Concessionario

L’uso per il quale è concessa l’area demaniale non può essere diverso da quello sopra descritto, caricato nel sistema informativo regionale SIPIUI, che si intende integralmente richiamato nel presente atto anche se non materialmente allegato, agli atti di Regione Lombardia.

Eventuali variazioni devono essere autorizzate dal Concedente. La realizzazione di opere strutturali nell’area demaniale di cui trattasi è subordinata al possesso, da parte del Concessionario, di ogni atto autorizzativo previsto dalle normative vigenti in materia urbanistica e ambientale.

Il Concessionario deve mantenere costantemente in buono stato l’area e le opere di cui trattasi; deve eseguire, a sua cura e spese, tutte le riparazioni e/o modifiche che il Concedente ritiene di ordinare ai fini del buon regime delle acque.

In particolare, il concessionario dovrà rispettare le prescrizioni seguenti:

- Restano valide tutte le prescrizioni dalle Linee Guida di Polizia Idraulica di cui all’allegato E della DGR 5714 del 15 dicembre 2021, al fine del rilascio di nuove autorizzazioni allo scarico.
- Per quanto riguarda la verifica di compatibilità dello scarico con la capacità idraulica del ricettore, si richiede, prima della scadenza della concessione in essere, una proposta di valutazione degli interventi di adeguamento dello scarico.
- Lo scarico dovrà essere ispezionabile e dotato di valvola anti-riflusso.
- Sarà cura del richiedente controllare che attraverso lo scarico autorizzato non vengano veicolati - neanche in modo accidentale - rifiuti di qualsiasi natura e genere e di disporre adeguati approntamenti per impedirne l'ingresso in alveo.
- Il richiedente deve eseguire, a sua cura e spese, la manutenzione dell’opera realizzata
- ogni ripristino che si rendesse necessario, sia per le sponde che per i manufatti idraulici e le relative pertinenze demaniali, sarà sempre e comunque a carico del Concessionario; per tali eventuali lavorazioni dovrà essere acquisito apposito nulla osta idraulico;
- ogni responsabilità in ordine ad eventuali danni a persone o cose derivante dall’esercizio degli scarichi è ad esclusivo carico del Concessionario;
- la concessione viene rilasciata salvo pregiudizio del diritto dei terzi e il Concessionario deve tenere sollevato e indenne Regione Lombardia da qualsiasi reclamo, pretese o molestie che

fossero avanzate da terzi, in dipendenza dalla Concessione e del suo esercizio, per danni, lesioni di diritti e per qualsiasi altro motivo, compresi eventuali esondazioni o rigurgiti causati da eventi di piena, inerente lo scarico di cui trattasi;

- è necessario mantenere costantemente in buono stato le aree e le opere di cui trattasi, a garanzia del normale deflusso delle acque ed eseguire a sua cura e spese tutte le riparazioni e/o modifiche che il Concedente riterrà di ordinare ai fini del buon regime delle acque;
- è necessario attuare tutti i provvedimenti necessari al fine di garantire la pubblica e privata incolumità e il buon regime del corso d'acqua interessato dalla concessione;
- è necessario garantire sempre la possibilità di accesso all'alveo per le attività di manutenzione del reticolo idrico interessato;
- si richiede di realizzare, entro la scadenza della concessione, un sistema di misurazione delle portate rilasciate in corrispondenza dello scarico in argomento e prioritariamente per quelli non adeguati e in ambito di maggior rischio definito dal PGRA, rendere accessibile le rilevazioni agli enti interessati (AIPO, ARPA e Regione) per ogni verifica ed azione di competenza;
- la concessione viene rilasciata salvo pregiudizio del diritto dei terzi e il Concessionario deve tenere sollevato e indenne Regione Lombardia ed Aipo da qualsiasi reclamo, pretese o molestie che fossero avanzate da terzi, in dipendenza dalla Concessione e del suo esercizio, per danni, lesioni di diritti e per qualsiasi altro motivo, compresi eventuali esondazioni, franamenti o cedimenti alla sponda opposta o rigurgiti causati da eventi di piena, inerenti le opere oggetto di concessione.

È fatto obbligo al titolare della concessione demaniale di comunicare alla Autorità idraulica competente ogni modifica nell'utilizzo del bene demaniale, sino a tale comunicazione ed al perfezionamento del provvedimento di concessione nei confronti del subentrante egli rimane titolare della suddetta concessione e soggiace agli obblighi derivanti, ivi compreso il pagamento dei relativi canoni.

Il Concessionario è tenuto a corrispondere al Concedente il canone annuo nella misura e con le modalità previste al successivo articolo 4.

Art. 4 – Canone di concessione.

Il canone annuo è stabilito in **€** 668,32, codice S.2, calcolato ai sensi dell'Allegato F ai sensi della D.G.R. n. 5714 del 15 dicembre 2021, così come aggiornato dal D.d.g. 6 dicembre 2022 n. 17926.
Il canone:

- è dovuto per anno solare e versato anticipatamente entro il 30 giugno dell'anno di riferimento; per le concessioni rilasciate o in scadenza in corso d'anno, il canone è dovuto in ragione di ratei mensili pari a un dodicesimo per ciascun mese di validità del provvedimento concessorio. Qualora l'importo, così determinato, risultasse inferiore ai canoni minimi, quest'ultimi dovranno essere corrisposti per intero. Ai fini di cui sopra, la frazione di mese deve intendersi per intera;
- è assoggettato a revisione annuale in proporzione diretta alla media dei valori dell'EURO calcolati distintamente dall'Istituto Centrale di Statistica per il costo della vita e per i prezzi all'ingrosso (d.l. 2 ottobre 1981, n.546, convertito con modificazioni nella legge 1° dicembre 1981, n.692);
- è automaticamente adeguato a seguito dell'emanazione di future leggi o provvedimenti.

Art. 5 – Diritti dei terzi

La concessione viene rilasciata salvo pregiudizio dei diritti dei terzi e il Concessionario deve tenere sollevato ed indenne il Concedente da qualsiasi molestia che potesse derivare in conseguenza della stessa concessione e del suo esercizio.

Art. 6 – Oneri vari

Sono a carico del Concessionario tutte le spese attinenti e conseguenti alla concessione.

Art. 7 – Decadenza, rinuncia, modifica, sospensione, revoca

La concessione è nominale e pertanto il concessionario non può sostituire a se stesso un altro soggetto o «sub concedere» senza l'espresso consenso dell'amministrazione concedente. Il diverso uso dell'area demaniale o la realizzazione di opere, non preventivamente autorizzato/e dal Concedente, comporta la decadenza della concessione e l'applicazione delle eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente.
La concessione decade altresì in caso di omesso pagamento del canone annuale ed in caso di mancata ottemperanza agli obblighi derivanti dal titolo concessorio o imposti da leggi e regolamenti.
In caso di decadenza, della concessione il Concessionario deve provvedere a propria cura e spese, su richiesta del Concedente, alla demolizione delle eventuali opere realizzate e alla rimessione in

pristino dell'area demaniale oggetto della concessione. Il Concessionario è inoltre tenuto al pagamento per intero del canone di concessione per l'anno corrispondente al provvedimento con cui il Concedente dichiara il venir meno del titolo concessorio e al pagamento dell'indennizzo per occupazione sine titulo sino all'effettivo abbandono dell'area. In caso di rinuncia alla concessione, il Concessionario deve provvedere a propria cura e spese, su richiesta del Concedente, alla demolizione delle eventuali opere realizzate e alla rimessione in pristino dell'area demaniale oggetto della concessione. Il Concessionario è inoltre tenuto al pagamento dei ratei mensili del canone dall'inizio dell'anno fino alla data di presentazione della domanda di rinuncia o comunque fino alla data di ripristino dello stato dei luoghi.

La concessione può essere modificata, sospesa o revocata dal Concedente per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, in caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario. L'amministrazione concedente si riserva di verificare, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, l'osservanza da parte del concessionario degli obblighi di cui all'articolo 3. Nel caso dalle verifiche effettuate siano rilevate delle difformità o dei mancati adempimenti da parte del concessionario, l'amministrazione concedente potrà procedere alla revoca della concessione.

Art. 8 – Trattamento dati personali

Le Parti concordano che ciascuna è titolare autonomo dei dati personali che dovessero essere scambiati o acquisiti in occasione della stipula ed esecuzione del presente documento e saranno trattati dalle stesse per l'esecuzione di quanto stabilito nel presente documento, per la durata dello stesso e nel completo rispetto dei principi e delle norme contenute nel Regolamento Europeo 679/2016 ("GDPR"), nel D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e nella normativa in vigore.

Art. 9 – Richiamo alle disposizioni di legge

Per quanto non previsto nel presente atto valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Polizia Idraulica.

Art. 10 – Controversie

Per le eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente disciplinare si indica quale Foro competente quello di Milano.

Art. 11 – Domicilio legale.

Per ogni effetto di legge il Concessionario elegge il proprio domicilio legale in VERONA, VIA ARNOLDO MONDADORI 15.

Letto ed approvato

REGIONE LOMBARDIA

IL DIRIGENTE

Enrico Capitanio

ELCOGRAF S.P.A.

Il Rappresentante legale

Sono approvate specificatamente le clausole di cui agli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 9 e 10.

REGIONE LOMBARDIA

IL DIRIGENTE

Enrico Capitanio

ELCOGRAF S.P.A.

Il presente disciplinare consta di n. 6 pagine

ELCOGRAF

Spettabile
REGIONE LOMBARDIA

D.G. ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA

U.O. COORDINAMENTO UFFICI TERRITORIALI REGIONALI E GESTIONE FONDO COMUNI CONFINANTI

SICUREZZA DEL TERRITORIO, DIFESA DEL SUOLO E POLIZIA IDRAULICA – MILANO

P.zza Citta di Lombardia, 1
20124 MILANO (MI)

entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it

DOMANDA DI NULLA OSTA AL SUBENTRO CONCESSIONE POLIZIA IDRAULICA

ai sensi dell'art. 6 comma 1 della Legge Regionale n. 10 del 29/06/2009

codice concessione: MI-01249 - codice regione: MOLGORA-M006

La Società ELCOGRAF SPA Partita Iva/Codice Fiscale 12319410150 con sede legale in VIA ZANICA 92 - 24126 BERGAMO (BG) Telefono 035-329.111 e-mail pozzoni.ust@pozzoni.it PEC elcografspa@legalmail.it ,in persona del sottoscritto Legale Rappresentante Sig. POZZONI MARIO FRANCESCO Codice Fiscale PZZMFR58S19A794B

Titolare di Concessione di polizia idraulica (Pratica MI-01249 - Codice Regione: MOLGORA-M006) per l'occupazione dell'area demaniale del torrente Molgora (MI020), in comune di Melzo (MI), con uno scarico nel corso d'acqua di acque meteoriche e bianche di raffreddamento provenienti dallo stabilimento

CHIEDE

il nulla osta al subentro della sopra citata concessione a seguito della vendita della immobile alla Società INFRASTRUCTURE ITALIA LAND 9 SRL Partita Iva/Codice Fiscale 12977230965 con sede legale in VIA DEL BOSCO RINNOVATO 8 – 20057 ASSAGO (MI) e-mail administration-italy@stackinfra.com PEC infrastructure.italia.land9@legalmail.it

Bergamo 30/08/2024

Elcograf S.p.A.

Legale Rappresentante

Si allega
1) copia dell'atto di Concessione e del relativo Disciplinare;
2) copia dell'atto notarile di compravendita
3) copia documento di identità del Legale Rappresentante.

Referente ELCOGRAF:
Locatelli Nicola 035.43.66.11 nicola.locatelli@pozzonii.it